



Trofeo Rally Asfalto

Rally Appennino Reggiano Testo e Foto: Riccardo Bocelli

Cavallini c'è

Il pilota di Lazzaretto è 2° assoluto all'Appennino Reggiano, dove anche Rovatti si mette in evidenza



fino all'ultimo parco assistenza prima delle due prove conclusive, dove è arrivato in terza posizione appaiato a Silva, da lì, la voglia di provarci, di mettersi alle spalle sofferenze e sacrifici, di tornare ad essere protagonista di vertice come spesso accadeva nel 2001, insomma di provare a conquistare il secondo posto assoluto, che era lontano solo 5 secondi da Oldrati. Nel primo degli ultimi due impegni cronometrati il capo classifica del Trofeo Asfalto è avanti di 4 decimi, così al via dell'ultima prova il toscano era distante dalla piazza d'onore di ben 6 secondi, da recuperare in 20 km sporchissimi. Attacca senza tregua, abbassa ancora il suo tempo, vince la prova con 9 secondi sul rivale, è l'impresa che sancisce l'apoteosi, la gioia strameritata, la dimostrazione che da ora

È stata una gara fantastica quella di Tobia Cavallini, subito un buon ritmo ma senza esagerare troppo, poi con il passare delle prove i tempi si abbassavano di passaggio in passaggio,

in avanti tutti dovranno vedersela con Tobia Cavallini, quello vero, tornato ai livelli che gli competono. Ma questo Appennino Reggiano ha regalato soddisfazione anche a Michele Rovatti, ancora una volta bravo nel Trofeo Peugeot, dove è giunto secondo; un risultato importante che lo pone all'attenzione generale, mentre ancora sfortunati sono stati Gabriele Tognozzi, fermo con una gomma stallonata nella 3° prova, e Giuseppe Pierotti che, dopo una paio di tempi molto interessanti, è stato costretto al ritiro.



In alto a sinistra Tognozzi e Pierotti, ritirati, in alto a destra la 206 di Rovatti, qui a sinistra un bel traverso di Cavallini.